



COMUNE DI MONTE SAN PIETRO

Città Metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 38 del 30/05/2023

OGGETTO: Adempimenti connessi alla Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP)

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trenta** del mese di **maggio** alle ore **20:30**, presso il Comune di Monte San Pietro, convocato con le modalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello ad inizio seduta, al momento dell'esame del presente atto risultano i Consiglieri e gli Assessori:

CINTI MONICA	SINDACO	P	VENTURA STEFANIA	Consigliere	P
ZANARINI STEFANO	Consigliere	P	VENTURELLI FABRIZIO	Consigliere	P
LELLI NICCOLO'	Consigliere	P	IODICE MARIACONCETTA	Consigliere	P
FABBRI BARBARA	Consigliere	P	FORNI ITALO	Consigliere	P
BATTISTINI MAURO	Consigliere	P	ANDREOLI MARIA ALESSANDRA	Consigliere	A
MAIORELLI BARBARA	Consigliere	A	BERTARINI FLAVIO	Consigliere	A
REINA ALICE	Consigliere	P	GAMBARINI SIMONE	Consigliere	A
NANNETTI IRENE	Consigliere	P	CORBARI ALESSANDRO	Consigliere	P
VILLANOVA COSIMO	Consigliere	A	MONTI GIANLUCA	Ass.re esterno	P

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 5

Partecipa il Segretario Generale/F.F. MAGLIONE MARIA CONSIGLIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CINTI MONICA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: IODICE MARIACONCETTA, FORNI ITALO, CORBARI ALESSANDRO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 29.12.2022 ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2023/2025 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)", dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 100 del 29.12.2022 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 151, Decreto Legislativo n. 267/2000 e art. 10, Decreto Legislativo n. 118/2011)", dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

Premesso inoltre che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, in vigore dal 1° gennaio 2014, ha istituito l'imposta unica comunale (I.U.C.), articolata nell'imposta municipale propria (I.MU.), nel tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.) e nella tassa o tariffa sui rifiuti (T.A.R.I.), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, ha disposto che, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 668, della Legge n. 147/2013, ha previsto, per i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, applicata e riscossa dal soggetto gestore affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 7.12.2017 è stata istituita, con efficacia dal 1° gennaio 2018, la Tariffa corrispettiva puntuale per la raccolta dei rifiuti ai sensi dell'art. 1 comma 668 della L. 147/2013 ed è stato approvato il relativo Regolamento Comunale;
- l'art. 1, comma 527 e ss., della Legge 27.12.2017 n. 205, con decorrenza 1.1.2018, ha attribuito alla ridenominata Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e di controllo in materia di servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani;
- la delibera di ARERA del 31.10.2019 n. 443/2019/R/RIF ad oggetto: "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" introduce un nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR);

Richiamate:

- la citata deliberazione 443/2019 che introduce un nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) fondato su criteri di regolazione tariffaria che, oltre a promuovere l'efficienza e l'economicità complessiva del servizio, consentano anche il conseguimento di obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro europeo e nazionale, favorendo innovazioni tecnologiche e di processo;
- la deliberazione n. 57-2020-rif del 03/03/2019 di ARERA rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

Visto il "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA", approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 27 aprile 2023 ad oggetto "Approvazione nuovo Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva";

Preso atto che, per l'annualità 2023, il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe sia per la TARI che per la tariffa corrispettiva è stato differito al 31 maggio 2023;

Vista la deliberazione del Consiglio di ambito di Atersir n. 37 del 17.04.2023 con cui è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la gestione dei rifiuti urbani per il Comune di Monte San Pietro - anno 2023, redatto ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 158/1999, che prevede la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani e presentato dal soggetto gestore HERA Spa ad ATERSIR e da questi opportunamente approvato;

Ritenuto di prendere atto della citata deliberazione del Consiglio di Ambito di Atersir con la quale è stato approvato il PEF 2023 (allegato A) e di approvare le riduzioni e le maggiorazioni previste nel vigente Regolamento Comunale (allegato B);

Dato atto che l'articolazione tariffaria per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche, che garantiscono la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti deve essere approvata da Atersir a norma dell'art. 8, comma 6, lett. d), della L.R. 23/2011;

Visto l'allegata articolazione tariffaria predisposta dal gestore (allegato C) e ritenendo di approvarla;

Acquisito l'allegato parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, prot. n. 11078/2023 in data 24/05/2023;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- gli articoli 4 e 5 del Regolamento dei Controlli Interni;
- il vigente Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Dato atto che l'argomento è stato trattato dalla 1^ Commissione Consiliare in data 26.5.2023;

Preso atto che l'istruttoria della presente delibera è stata effettuata dalla Responsabile del 1° e 2° Settore;

La Sindaca dà la parola all'Assessora Fabbri che illustra la proposta specificando che la delibera prevede vari punti. In particolare, evidenzia che si prende atto del PEF che viene deliberato e approvato dal Consiglio d'ambito di Atersir. E' noto, come detto anche in Commissione, che il PEF ogni anno oscilla a seguito del nuovo metodo Arera che è l'autorità nazionale per quanto riguarda i rifiuti. Specifica poi che al punto 2) si approva l'allegato B che prevede maggiorazioni e riduzioni. Ci sono delle modifiche nel testo ma non particolarmente significative. Vengono mantenute le scontistiche per quanto riguarda le riduzioni per il compostaggio per le utenze domestiche di 15 euro per ogni componente familiare in quanto l'obiettivo che il Comune persegue è quello di spingere per la riduzione a monte dei rifiuti. Pertanto, poiché l'organico corrisponde a un 30% dei rifiuti, la compostiera contribuisce a ridurre il monte rifiuti. Questo sforzo viene riconosciuto con una scontistica. A tal proposito, tiene a sottolineare che vengono anche fatti dei controlli a campione sull'uso della compostiere. Altra riduzione è la riduzione per compostaggio individuale o di comunità per le attività Non Domestiche equivalente al 10% della quota fissa e variabile normalizzata. Poi ci sono riduzioni per il conferimento al Centro di Raccolta, come da tabella inserita nell'allegato B, e una riduzione per le famiglie che adottano i pannolini lavabili in forfait di 50 euro l'anno. Il punto 3) approva l'articolazione tariffaria contenuta nell'allegato C che discende dal montante tariffario tenuto conto delle scontistiche e delle eccedenze determinate dagli extra svuotamenti che gli utenti possono fare se non riescono a rimanere all'interno del numero assegnato. Quest'anno il montante rispetto all'anno scorso è aumentato ma rimane comunque al di sotto del montante 2021. Nel 2021 c'era 1.205 mila euro, nel 2023 c'è 1.196 mila euro. Quindi le tariffe 2023 saranno leggermente più basse di quelle del 2021 e crede che questo sia un buon risultato di tenuta. Infine, al punto 4) si dà atto che la tariffa è applicata e riscossa da Hera e come per tutti i Comuni a TCP non passa dal bilancio comunale. Rende noto, a coloro che seguono da casa, che un riepilogo per quanto riguarda il quadro generale dei rifiuti sul 2022 si può trovare sul sito del Comune; si tratta di una descrizione dell'andamento in quell'anno. Fa presente in particolare che nel 2022 ci si è dovuti adeguare agli esiti della nuova gara del bacino bolognese, gara che ha vinto Hera e ha coinvolto 50 Comuni. Monte San Pietro è stato il primo Comune a partire e quello che ha avuto minori modifiche al servizio visto che era stato già fatto il passaggio a tariffa

puntuale. E' consapevole che ci sono state alcune cose che non sono andate proprio al meglio, anche perché si trattava del primo Comune che dava seguito alla gara. Riferisce che però, attualmente, si è abbastanza in linea e invita cittadine e cittadini a continuare a fare bene la raccolta differenziata e impegnarsi quanto possibile a ridurre i rifiuti anche perché con l'alluvione in Regione sono stati già prodotti i rifiuti di un anno.

La Sindaca apre il dibattito e prende la parola il Consigliere Corbari (Capogruppo MOVIMENTO CINQUE STELLE).

Il Consigliere Corbari ricorda di essere sempre stato solitamente abbastanza critico sulla TCP e sul metodo di applicazione della stessa ma soprattutto sull'algoritmo che viene applicato in quanto ha sempre sostenuto e continua a sostenere che non sia tanto rispettoso del principio di ripartizione del costo come declinato dalla normativa. Sottolinea inoltre che il Comune di Monte San Pietro ha un territorio vasto e i cittadini conferiscono anche in centri di raccolta di altri Comuni, quali Valsamoggia e Zola Predosa. Ricorda che a tutti i cittadini di Monte San Pietro è stata distribuita la Carta Smeraldo ma a Zola Predosa non sono attrezzati a riceverla quindi se un cittadino di Monte San Pietro conferisce a Zola viene registrato con la tessera sanitaria. A fronte di ciò, considerato che c'è una premialità per chi conferisce materiali, chiede se in questi casi l'agevolazione venga registrata o no in quanto non è molto chiaro. Inoltre, chiede quando il cittadino potrà, grazie a un sito o ad una app, avere un resoconto nel corso dell'anno di quanto conferito e di quanto risparmiato. Crede che con gli aiuti economici che vengono dati non salta fuori neanche la benzina per andare al centro di raccolta a portare il materiale e questo dispiace in quanto i cittadini hanno comportamenti virtuosi e che consentono di avere ottimi risultati. Conclude quindi facendo anche dichiarazione di voto e annuncia che su questo punto non si sente di votare diversamente da contrario.

Non essendoci altri interventi, la Sindaca passa la parola all'Assessora Fabbri.

L'Assessora Fabbri ringrazia per le osservazioni e dice che l'accesso ai centri raccolta di altri comuni discende da una vecchia convenzione che era stata fatta per agevolare i cittadini che abitano ai confini con altri Comuni. Il Comune aveva chiesto di agevolarli, come ad esempio nel caso di San Martino. La nuova gara ha previsto la messa in rete per tutti i cittadini non solo per quelli di confine. Questa cosa non è ancora attiva anche perché, come visto anche a Monte San Pietro, il passaggio al nuovo servizio è molto impegnativo quindi il gestore non ha ancora attivato il servizio e l'Assessora auspica che lo faccia quanto prima. Riferisce poi che per accedere è possibile utilizzare ancora la tessera sanitaria anche se la tessera di riferimento deve diventare la Carta Smeraldo. Per quanto riguarda la scontistica è chiaro che sono cifre che non cambiano la vita, invece il compostaggio su un nucleo di 4 persone porta a cifre interessanti, 60 euro che non sono pochi soldi. E' un incentivo a non abbandonare i rifiuti. Ribadisce che i cittadini di Monte San Pietro siano cittadini che mediamente stanno facendo bene, ci sono pochi abbandoni rispetto ad altri territori come testimoniano le guardie ecologiche.

La Sindaca ricorda che c'è l'app Il rifiutologo che permette di tenere monitorati gli svuotamenti e dà tante informazioni. Si tratta di un ottimo strumento e che si dovrà ripubblicizzare. Condivide inoltre che i risultati sono sempre il frutto di un lavoro collettivo mai individuale. Monte San Pietro è un Comune virtuoso perché ci sono cittadini e attività virtuose oltre che una amministrazione che ci ha creduto sin dal 2007.

Degli interventi, riportati in sintesi, si conserva agli atti la videoregistrazione.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dalla Responsabile del 1° e 2° Settore e dalla Responsabile del Servizio Finanziario ed allegati alla presente deliberazione;

Proceduto a votazione resa per alzata di mano che ha avuto il seguente risultato:

Componenti Consiglio presenti e votanti n. 12

Voti contrari n. 2 (Forni - LEGA SALVINI PREMIER e Corbari - MOVIMENTO CINQUE STELLE)

Voti favorevoli n. 10

D E L I B E R A

Per le motivazioni descritte in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della deliberazione del Consiglio di ambito di Atersir n. 37 del 17.04.2023 con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la gestione dei rifiuti urbani per il Comune di Monte San Pietro - anno 2023 e che si allega alla presente deliberazione (allegato A);
2. di approvare le riduzioni e maggiorazioni alla tariffa corrispettiva indicate nell'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare l'articolazione tariffaria (allegato C) predisposta dal Gestore sulla base del PEF di cui al punto 1) dando atto che le tariffe domestiche e non domestiche del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per il Comune di Monte San Pietro sono approvate anche da Atersir;
4. di dare atto che la tariffa è applicata e riscossa dal soggetto gestore affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani: HERA S.p.A., con sede legale in Bologna, Via Carlo Berti Pichat 2/4, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 04245520376;

5. di dichiarare, con separata votazione resa per alzata di mano che ha avuto lo stesso risultato della precedente, immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante la scadenza del 31 maggio 2023.



COMUNE DI MONTE SAN PIETRO

Città Metropolitana di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente/F.F.
CINTI MONICA

Il Segretario/F.F.
MAGLIONE MARIA CONSIGLIA